

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “MARIO SQUILLACE”

SCUOLA DELL’INFANZIA - PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO

CENTRO TERRITORIALE PER L’INCLUSIONE

Via Pelaggi, 1 – 88060 Montepaone (CZ) Tel. 0967 634727 Email:czic84600b@istruzione.it

Pec: czic84600b@pec.istruzione.it - C.M.: CZIC84600B- C.F.: 97035420799

https://www.icmontepaone.edu.it/

# GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER L’INDIVIDUAZIONE DI ALUNNI BES II e III FASCIA NON ANCORA CERTIFICATI

**Barrare con una X le caselle corrispondenti alle voci che specificano la situazione dell'alunno/a**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **A.S. 20..…/…..** | **ALUNNO/A:** | **CLASSE:**  **PLESSO:** |
| **Sfera relazionale/comportamentale** | Mostra atteggiamenti di bullismo o minacce |  |
| Dimostra opposizione ai richiami |  |
| Non stabilisce buoni rapporti con i compagni |  |
| È poco accettato / ricercato dai compagni |  |
| Mostra la tendenza a mentire e/o ingannare |  |
| Trasgredisce regole condivise |  |
| Ha reazioni violente con i compagni |  |
| Si isola dagli altri per lunghi periodi |  |
| Distrugge oggetti e/o compie atti di vandalismo |  |
| Compie gesti di autolesionismo |  |
|  |  |  |
| **Sfera dello sviluppo** | In molte attività mostra rilevante confusione mentale |  |
| Ha difficoltà di comprensione verbale |  |
| Non si esprime verbalmente |  |
| Parla in continuazione |  |
| Ha difficoltà fonologiche |  |
| Balbetta |  |
| **Sfera sociale** | Si appropria di oggetti non suoi |  |
| Ha scarsa cura degli oggetti |  |
| Non è collaborativo |  |
| Ha un abbigliamento inappropriato all’età o alla stagione |  |
| Ha una scarsa igiene personale |  |
| Presenta segni fisici di maltrattamento |  |
| Ha materiale scolastico/didattico insufficiente |  |
| Ha difficoltà di apprendimento |  |
| Ha improvvisi e significativi cambiamenti dell’umore |  |
| Ha comportamenti bizzarri |  |
| Manifesta fissità nelle produzioni |  |
| Lamenta malesseri fisici |  |
| Attribuisce i propri successi/insuccessi a cause esterne |  |
| Ha difficoltà ad esprimersi di fronte al gruppo |  |
| Ha propensione a biasimare se stesso o colpevolizzarsi |  |
| Rinuncia di fronte all’impegno, alle prime difficoltà |  |
| Dimostra scarsa autonomia personale |  |
| Ha difficoltà di organizzazione spazio/temporale |  |
| Ha difficoltà di coordinazione grosso/motoria |  |
| Ha difficoltà di coordinazione fine |  |
| **Sfera ambientale** | Famiglia problematica |  |
|  | Pregiudizi ed ostilità culturali |  |
|  | Difficoltà socioeconomiche |  |
|  | Ambienti deprivati/devianti |  |
|  | Difficoltà di comunicazione e o collaborazione tra scuola, servizi, enti operatori….) che intervengono nell’educazione e nella formazione\* |  |
|  | Bisogni espressi dal team degli insegnanti relativamente alle problematiche evidenziate (strumenti, informazioni, sussidi…)\* |  |
| **\*Specificare qui** |  |  |
| **Apprendimento lingue straniere** | Pronuncia difficoltosa |  |
|  | Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base |  |
|  | Difficoltà nella scrittura |  |
|  | Difficoltà nell’acquisizione nuovo lessico |  |
|  | Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale |  |
|  | Notevoli differenze tra la produzione scritta e orale |  |

**Rilevazione dei “punti di forza” dell’alunno/a e gruppo classe su cui far leve nell’intervento**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Punti di forza dell’allievo, su cui** | Discipline preferite | | |
| **fare leva**  **nell’intervento** | Discipline in cui riesce | | |
| Attività preferite | | |
| Attività in cui riesce | | |
| Desideri e/o bisogni espressi | | |
| Hobby, passioni, attività extrascolastiche | | |
| **Punti di forza gruppo classe** | Presenza di un compagno o un gruppo di compagni per le attività disciplinari | Sì (specificare) | No |
| Presenza di un compagno o un gruppo di compagni per le attività extrascolastiche | Sì (specificare) | No |

**Rilevazione delle condizioni facilitanti che consentono la partecipazione dell’alunno/a al processo di apprendimento e alla vita della classe.**

***Segnare con una X le “condizioni facilitanti”. In caso positivo (Sì), specificare.***

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Organizzazione dei **tempi aggiuntivi rispetto al lavoro d’aula** | Sì | No |
| Attività in **palestra** o **altri ambienti** diversi dall’aula | Sì | No |
| Uso di **strumenti, sussidi**, attrezzatura specifica, strumenti compensativi | Sì | No |
| **Adattamenti, differenziazioni, accorgimenti** messi in atto dagli insegnanti  nelle modalità di lavoro in aula | Sì, nelle attività di: | No |
| Attività **personalizzate** in aula | Sì | No |
| Attività in **piccolo gruppo** con lo scopo di facilitare l’alunno | Sì | No |
| Attività **individuali** fuori dell’aula | Sì | No |

**Richiesta di eventuale supporto PERCORSO B POR CALABRIA *“A scuola d’inclusione”***

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **EDUCATORE d’ISTITUTO** | Sì | No |
| **NEUROPSICOMOTRICISTA** | Sì | No |
| **MEDIATORE INTERCULTURALE** | Sì | No |
| **PSICOLOGO** | Sì | No |

Firma Team Docenti/Consiglio di Classe

Luogo e Data

## INTERVISTA PER IPOTESI DIAGNOSTICA DI DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (DSA)

DOMANDE DI TIPO GENERALE

 Quali sono le aree di maggiore difficoltà? *(passare in rassegna le varie materie: Italiano, materie di studio, Matematica, Lingue straniere, Ed. Motoria, Musica, materie artistiche, materie tecniche; considerare. oltre alle difficoltà, anche le aree di migliore riuscita da valorizzare)*



Da quanto tempo sono presenti le difficoltà dichiarate?

Come si comporta il bambino (o ragazzo) in classe? *(è passivo e non interviene mai, non riesce a concentrarsi, è disorganizzato e disordinato nel materiale, si muove continuamente e non riesce a stare seduto al suo posto, fa lo sciocchino per attirare l’attenzione, fa i dispetti ai compagni)*



Ci sono situazioni di conflitto con alcuni insegnanti?

Le difficoltà di apprendimento hanno disturbato le relazioni con i coetanei?

Il bambino manifesta ansia nei confronti della scuola? *(disturbi psicosomatici, problemi di sonno, non ha voglia di alzarsi il mattino, non vuole andare a scuola, ansie particolari)*

 Come si comporta quando deve fare i compiti? *(non vuole mai cominciare, non finisce mai, è lentissimo, si interrompe continuamente, non riesce a mantenere la concentrazione, ha scoppi di rabbia, evidenzia stanchezza, ha spesso mal di testa)*

Da chi viene aiutato nei compiti?



La necessità di essere aiutato dai genitori ha influito sulle relazioni affettive?

DIFFICOLTÀ DI LETTURA



Non vuole mai leggere. È lento nella lettura.

È abbastanza rapido, ma fa molti errori.

Non riesce a tenere il segno quando gli altri leggono.

Legge abbastanza bene, ma si affatica facilmente quando deve leggere più pagine. Preferisce leggere a mente.

Verbalizza fastidio quando i caratteri del testo sono piccoli e fitti. Quando deve leggere a lungo gli si arrossano gli occhi.

Comprende bene anche se legge male.

Fa talmente fatica nella decifrazione che non comprende nulla.

DIFFICOLTÀ Dl SCRITTURA



Ha fatto molta fatica a imparare i diversi caratteri.

È stato faticoso per lui passare dallo stampato maiuscolo al corsivo.

Fa molta fatica a scrivere in corsivo e preferisce scrivere in stampatello. Fa molti errori di ortografia.

Scrive male.

Scrive troppo lentamente.

Non riesce a rileggere ciò che ha scritto

Pur avendo raggiunto una sufficiente correttezza fa errori se deve scrivere velocemente sotto dettatura Se deve scrivere più pagine mostra stanchezza

Ha difficoltà a copiare dalla lavagna

Quando scrive i compiti sul diario non riesce più a capire cosa ha scritto, oppure gli capita di scrivere in una pagina diversa da quella utile



Quando deve scrivere un testo è molto disorganizzato e fa errori grammaticali e sintattici Nonostante le sue difficoltà ortografiche nei testi dimostra creatività e buone abilità narrative

DIFFICOLTÀ NEL CALCOLO

Quando era piccolo ha imparato tardi a contare in modo corretto. Ha fatto fatica ad imparare le tabelline



Sbaglia anche operazioni molto semplici entro la decina, Se deve contare all’indietro fa molti errori

Quando ha imparato la procedura di un’operazione, se non si esercita continuamente tende a dimenticarla.

 Fa errori di perseverazione, cioè se ad esempio ha iniziato a fare delle addizioni e gli viene successivamente richiesto di fare delle sottrazioni, fa fatica a cambiare tipo di compito e si confonde, continuando a sommare Fa errori nella scrittura dei numeri “lunghi” o decimali



Fa molti errori nell’incolonnare i numeri.

Nonostante le difficoltà nel calcolo, riesce bene nei problemi, dimostrando capacità di tipo intuitivo Fa molta fatica anche nella risoluzione dei problemi

È poco autonomo nell‘uso del danaro Ha imparato tardi a leggere l’orologio. Non sa leggere l’ora sul quadrante

PROBLEMI DI MEMORIA



Ha fatto molta fatica ad imparare la successione dei mesi e dei giorni della settimana

Fa molta fatica a ricordare i nomi geografici, le date, i termini del linguaggio specialistico di :ciascuna materia Non riesce a ricordare i termini grammaticali e quindi non riesce nell’analisi grammaticale

Non ricordo le formule matematiche, le definizioni e i termini della geometria

PROBLEMI NELLO STUDIO



Per studiare impiega un tempo molto superiore a quello impiegato dai coetanei Impara meglio se qualcuno gli legge il testo

Impara bene se l’insegnante spiega tutto in classe e lui sta molto attento Impara meglio se il contenuto della lezione viene schematizzato

Nelle verifiche scritte ha una riuscita inferiore che nelle interrogazioni orali

PROBLEMI DI ESPOSIZIONE ORALE



Ha spesso problemi di “disnomia” cioè “non gli vengono le parole”

Quando viene interrogato fa fatica a parlare in modo libero di un argomento perché non sa organizzare l’esposizione

 Riesce a dimostrare meglio la sua preparazione in una materia di studio se I’ insegnante gli fa domande precise e mirate

PROBLEMI VISUO-SPAZIALI E DI COORDINAZIONE MOTORIA



Da piccolo non voleva mai disegnare e anche ora disegna malvolentieri emale, Da piccolo era piuttosto passivo ed esplorava poco I’ ambiente

Da piccolo si muoveva in modo goffo e andava a sbattere dappertutto, cadeva spesso.

Anche ora è un po’ scoordinato nei movimenti e quindi non riesce in attività motorie che richiedono elevata: coordinazione *(es. ginnastica artistica)*



Non ha mai amato giochi di manipolazione fine come puzzles, costruzioni, lego. Ha imparato tardi ad usare correttamente le forbici

È disattento, dispersivo, disorganizzato

Fa fatica ad utilizzare strumenti quali: compasso, righello, squadra, ecc. Fa fatica ad orientarsi nei percorsi e a leggere le mappe geografiche

È molto disordinato *(quaderni, materiale scolastico, banco, oggetti personali)*

Ha una cattiva calligrafia